

SPETT.LE
SOCIETA' AGRICOLA CA' DI CE'
DI BENASSI CLAUDIO E CORSINI PATRIZIA S.S.
PEC: cadice@cia.legalmail.it
Mail: benassi.denis.286@gmail.com

e p.c.
SPETT.LI

SOCIETA' AGRICOLA CASA GIANINO S.S.
PEC: casagianino@cia.legalmail.it
Mail: cantergianimorgan@gmail.com

AZ.AGR.IL POGGIO DI PASSINI LUCA
PEC: poggio@cia.legalmail.it
Mail: aziendaagricolapassini@gmail.com

**EMPORIO MONTANO SOCIETA' COOPERATIVA
A RESPONSABILITA' LIMITATA**
PEC: emporiomontano@legalmail.it

CAMPEGGIO PARCO DEI CASTAGNI S.R.L.
PEC: parcodeicastagni@cert.cna.it
Mail: camping@parcodeicastagni.it

Persona di contatto: Franchini Ilaria
PEC: legacoopestense@legalmail.it
E-Mail: i.franchini@legacoopestense.coop

Prot. N° 2722 del 31/03/2022

OGGETTO: REG. UE N. 1305/2013 - PSR 2014/2020 MISURA 19 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER 19.2.02 - AZIONE SPECIFICA A.2.2.3 AZIONE FARO LA MONTAGNA DELLE COSE BUONE - COSTITUZIONE DI RETI E INTERVENTI PER DOTAZIONE A SUPPORTO DELL'AZIONE" - **DOMANDA N. 5370116 CUA 02844300364 - NOTIFICA DI CONCESSIONE DELL'AIUTO.**

Lo scrivente GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano (GAL),

Richiamati:

- Il Reg. (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- Reg. (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Il Reg. (UE) n. 1305/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, in particolare l'art. 17, comma 1, lettere a), b), c), d); art. 45; Reg. Delegato (UE) n. 807/2014, che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n.1305/2013;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013;
- Reg. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Il Reg. Delegato (UE) n. 640/2014 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020, attuativo del Reg. (UE) 1305/2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2015) 3530 finale del 26 maggio 2015, di cui si è preso atto con propria deliberazione n.636 dell'8 giugno 2015, e da ultimo la versione 10.1 del Programma di Sviluppo rurale è stata approvata con Decisione della Commissione Europea C(2020) 6376 final del 14/9/2020, successivamente acquisita con delibera di Giunta regionale n. 1219 del 21 settembre 2020;
- La Determinazione della Regione Emilia-Romagna n° 13080 del 10/08/2016 con la quale è stata approvata la graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale Leader e i relativi Piani di Azione e sono state assegnate al GAL ANTICO FRIGNANO E DELL'APPENNINO REGGIANO S.C. A R.L. definitivamente le risorse;
- Le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020- Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 5 novembre 2020;
- Le Disposizioni attuative di Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader Delibera di giunta Regionale n. 488 del 11/05/2020;
- La Delibera del CdA del GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano del 26/11/2019 n° 103 integrata con delibera n° 114 del 28/07/2020 che approva il testo del bando e ne autorizza l'invio alla Regione Emilia Romagna, Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato, per il successivo iter autorizzativo;
- Determinazione n.2830 del 18/02/2021 del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato – GAL Emilia Romagna – avente ad oggetto "PSR 2014/2020 - Misura 19 - Approvazione proposta di modifica del Piano d'Azione e del relativo Piano Finanziario, presentati dal GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano Soc Coop.
- Il Verbale dell'Nucleo Tecnico Leader (Nu.TeL), del 05/11/2020, che conferma la coerenza del testo del bando con il quadro normativo del PSR.

- La Determinazione n. 11825 del 10/07/2020 del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato – GAL Emilia Romagna – avente ad oggetto “PSR 2014/2020 - Misura 19 - Approvazione proposta di modifica del Piano d'Azione e del relativo Piano Finanziario, presentati dal GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano Società Cooperativa, per l'assegnazione della premialità (Allegato alla Deliberazione N. 49/2019) e successiva Dgr N. 309/2020.
- La comunicazione di conformità definitiva del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale integrato del 04/03/2021.

Visto il paragrafo 14 del bando che dispone che il GAL provvederà a dare formale comunicazione al beneficiario della concessione, precisando la data ultima entro cui lo stesso è tenuto a completare il proprio PI ai sensi del presente bando;

Richiamata la delibera del CDA n.129 del 17/09/2021 con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande di sostegno al 29/10/2021.

Richiamata la delibera del CDA n.134 del 17 dicembre 2021 con la quale è stata definita la composizione del nucleo di valutazione.

Richiamate le sedute del nucleo di valutazione: del 21 dicembre 2021 (verbale prot.n. 5701), con la quale sono stati definiti sotto criteri e modalità di attribuzione punteggi e del 25 febbraio 2022 (verbale prot.n. 5846) con la quale vengono attribuiti i punteggi alle domande di sostegno ammissibili.

Richiamata la delibera del CDA n.138 del 10/03/2022 la quale è stata approvata la graduatoria relativa al bando in oggetto sulla base dell'istruttoria tecnico amministrativa.

Ricordato che riguardo al beneficiario sono stati verificati tutti i requisiti personali, aziendali e contributivi, così come disposti dal bando in oggetto e sono stati eseguiti i controlli previsti dalla vigente normativa di cui al DPR 445/2000, al D.Lgs. 159/2011 e al Reg. (UE) 809/2014, con tutti i mezzi accessibili al GAL;

Dato atto che sulla base delle disponibilità complessivamente destinate al bando è possibile il finanziamento dei progetti utilmente inseriti in graduatoria cui appartiene il presente progetto collocatosi al **n° 1** della stessa;

Dato atto inoltre che ai sensi di quanto disposto dalla L. 3/2003 è stato acquisito il Codice Unico di Progetto dal Registro Aiuti sotto elencati.

Dato atto, infine, che il GAL ha eseguito le verifiche nel “Registro nazionale degli aiuti di Stato”, necessarie al rispetto delle condizioni previste dalla normativa europea per la concessione degli aiuti di Stato o degli aiuti “de minimis” acquisendo i codici **COR** di seguito indicati.

COMUNICA

1. **di concedere alla SOCIETA' AGRICOLA CA' DI CE' DI BENASSI CLAUDIO E CORSINI PATRIZIA S.S. (CUAA /P.IVA 02844300364)** con sede legale in VIA CASELLACCE 151, C.A.P. 41020, Comune di MONTECRETO (MO), soggetto capofila per il PVTE “La buona Montagna”, un importo massimo di spesa di **€ 4.864,60** a cui corrisponde un contributo concedibile pari ad **€ 2.918,76** per la realizzazione del Piano degli Investimenti individuale (PI) definito dalla scheda **Allegato 2**, e del Piano degli Investimenti di rete definito dalla scheda **Allegato 1**, parti sostanziali ed integranti del presente atto.
CUP: B15J22000030007 COR: 8601798

2. **di concedere alla SOCIETA' AGRICOLA CASA GIANINO S.S. (CUAA /P.IVA 03663220360)** con sede legale in VIA FRAZ. ACQUARIA 45, C.A.P. 41025, Comune di MONTECRETO (MO), soggetto aderente al PVTE "La buona Montagna", un importo massimo di spesa di **€ 4.689,00** a cui corrisponde un contributo concedibile pari ad **€ 2.813,40** per la realizzazione del Piano degli Investimenti individuale (PI) definito dalla scheda **Allegato 3**, e del Piano degli Investimenti di rete definito dalla scheda **Allegato 1**, parti sostanziali ed integranti del presente atto.
CUP: B15J22000020007 COR: 8601761

3. **di concedere alla AZIENDA AGRICOLA IL POGGIO DI PASSINI LUCA (CUAA /P.IVA PSSLCU99S30F257R)** con sede legale in VIA CERRO - ROCCHETTA SANDRI 14, C.A.P. 41029, Comune di SESTOLA (MO) soggetto aderente al PVTE "La buona Montagna", un importo massimo di spesa di **€ 269,83** a cui corrisponde un contributo concedibile pari ad **€ 161,90** per la realizzazione del Piano degli Investimenti individuale (PI) definito dalla scheda **Allegato 4**, e del Piano degli Investimenti di rete definito dalla scheda **Allegato 1**, parti sostanziali ed integranti del presente atto.
CUP: B25J22000000007 COR: 8601790

4. **di concedere alla EMPORIO MONTANO SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA (CUAA /P.IVA 03929230369)** con sede legale in VIA PROVINCIALE 14, C.A.P. 41025, Comune di MONTECRETO (MO) soggetto aderente al PVTE "La buona Montagna", un importo massimo di spesa di **€ 7.036,83** a cui corrisponde un contributo concedibile pari ad **€ 4.222,10** per la realizzazione del Piano degli Investimenti individuale (PI) definito dalla scheda **Allegato 5**, e del Piano degli Investimenti di rete definito dalla scheda **Allegato 1**, parti sostanziali ed integranti del presente atto.
CUP: B15J22000000007 COR: 8601730

5. **di concedere alla società CAMPEGGIO PARCO DEI CASTAGNI S.R.L (CUAA /P.IVA 02933460368)** con sede legale in VIA DEL PARCO 5, C.A.P. 41025, Comune di MONTECRETO (MO) soggetto aderente al PVTE "La buona Montagna", un importo massimo di spesa di **€ 2.400,00** a cui corrisponde un contributo concedibile pari ad **€ 1.440,00** per la realizzazione del Piano degli Investimenti individuale (PI) definito dalla scheda **Allegato 6**, e del Piano degli Investimenti di rete definito dalla scheda **Allegato 1**, parti sostanziali ed integranti del presente atto.
CUP: B15J22000010007 COR: 8601748

che i beneficiari sopra indicati sono vincolati, per quanto riguarda le modalità di esecuzione del PVTE finanziato, la relativa gestione contabile, gli eventuali controlli su tutta l'attività posta in essere per la sua realizzazione, fino alla conclusione e per tutta la durata del vincolo di destinazione dello stesso alla disciplina del bando Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale Leader 19.2.02 - Azioni specifiche per l'attuazione della strategia - Tipo di operazione A.2.2.3 AZIONE FARO LA MONTAGNA DELLE COSE BUONE - "Costituzione di reti e interventi per dotazione a supporto dell'azione" a quanto riportato nella presente lettera di concessione e in particolare:

A) Costituzione della rete, tempi di avvio del PVTE e di realizzazione del progetto

L'atto costitutivo dovrà essere trasmesso, entro il **30/05/2022** ovvero entro 60 giorni dalla data di notifica di concessione, via PEC all'indirizzo: info@pec.galmodenareggio.it. In caso di mancata ricezione dell'atto costitutivo entro il termine previsto, l'istanza sarà considerata decaduta.

L'aggregazione sopra definita dovrà dare avvio al Progetto di Investimento per la Valorizzazione Turistica delle produzioni Enogastronomiche entro 4 mesi dalla presente notifica di concessione.

Il PVTE dovrà prevedere un tempo massimo per la realizzazione degli investimenti decorrente dalla data di notifica della presente concessione del sostegno non superiore a 18 mesi (ovvero, gli investimenti dovranno essere conclusi e dovrà essere presentata la domanda di pagamento entro il **22/09/2023**), con una eventuale proroga di 180 giorni che potrà essere concessa su espressa preventiva richiesta debitamente motivate da presentare almeno **30 giorni** prima della scadenza del termine prefissato.

B) Domanda di pagamento e liquidazione del contributo.

Entro il **22/09/2023**, data ultima fissata dal GAL per la conclusione del PVTE, i beneficiari aderenti al medesimo PVTE dovranno presentare specifica domanda di pagamento secondo le modalità definite da AGREA alla struttura di competenza territoriale di riferimento per il soggetto individuato come mandatario.

Si precisa che la domanda di pagamento potrà essere presentata unicamente ad ultimazione del Piano di sviluppo aziendale (PVTE).

Entro 10 giorni dalla data di presentazione della domanda da parte del capofila che dovrà contenere oltre alla rendicontazione finanziaria per la quota di propria competenza anche una relazione finale complessiva (rendicontazione tecnica) con la descrizione delle attività realizzate dalla rete ed i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi di progetto, oltre ad un riepilogo delle spese sostenute dai singoli beneficiari, **tutti i soggetti aderenti al PVTE dovranno presentare domanda di pagamento facendo riferimento al PI individuale realizzato.**

In caso di mancato rispetto di tali termini, si procederà all'applicazione delle sanzioni di cui al par.22 del bando sia con riferimento al capofila che agli altri soggetti aderenti al raggruppamento.

L'ammissibilità delle spese relative alle domande di pagamento presentate da ciascun componente del raggruppamento temporaneo è subordinata all'esito positivo dell'istruttoria sulla domanda di saldo presentata dal capofila.

Si specifica che una spesa può essere considerata ammissibile a contributo in sede di consuntivo se ricorrono le seguenti condizioni:

- rientri nell'elenco di spese ammissibili indicate per ciascuna tipologia dal presente bando e nel progetto approvato;
- sia stata sostenuta nell'arco temporale compreso tra la data di presentazione della domanda di aiuto e la data di presentazione del rendiconto finale;

Ciò premesso, contestualmente alla domanda di pagamento il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione del progetto e della regolarità degli interventi effettuati:

- a) copia dei giustificativi di spesa che dovranno necessariamente essere riferiti alla P. IVA del beneficiario;
- b) copia estratti conto bancari;

- c) documentazione attestante l'avvio del PVTE nei termini dettati nel paragrafo 15 "Tempi di avvio del PVTE e di realizzazione del progetto". Dovranno pertanto essere forniti fatture, documenti di trasporto, incarico o conferma d'ordine a ditte e/o professionisti per l'esecuzione degli investimenti previsti per la realizzazione degli investimenti inseriti nel PVTE. Per tutti i tipi di beneficiari, l'avvio del PVTE dovrà avvenire nel periodo compreso fra la data di protocollazione della domanda di sostegno ed entro e non oltre 4 mesi dalla data di concessione;
- d) eventuale ulteriore documentazione specificatamente richiesta nell'atto di concessione.

La rendicontazione deve essere supportata da un riepilogo delle spese sostenute, suddivise per le voci indicate in sede di istruttoria di ammissibilità, al fine di consentire il riscontro della pertinenza dei documenti giustificativi di spesa. Inoltre si specifica che in sede di verifica finale del progetto, il soggetto beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione tutta la documentazione, sia tecnica che amministrativa, che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione delle attività.

La domanda di pagamento presentata dal capofila dovrà essere corredata anche da una relazione tecnica comprendente la descrizione delle attività complessivamente realizzate dalla rete ed i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi di progetto, oltre ad un riepilogo delle spese sostenute dai singoli beneficiari.

La struttura delegata di competenza dovrà verificare la sussistenza dei requisiti e procedere all'adozione dell'atto di liquidazione. L'iter istruttorio di valutazione delle domande di pagamento si svolgerà in due fasi :

1. istruttoria della domanda di pagamento a saldo presentata dal capofila comprensiva della documentazione comprovante la realizzazione del PVTE (relazione tecnica complessiva);
2. a seguito di esito positivo della fase 1, istruttoria delle domande di pagamento a saldo presentate dagli altri componenti della rete.

Le operazioni di istruttoria, controllo e liquidazione sono gestite informaticamente tramite il Sistema Informativo AGREA (SIAG).

La relativa documentazione prodotta verrà conservata nel fascicolo istruttorio di ogni domanda. La struttura delegata di competenza territoriale, esperite le verifiche finali relative agli interventi realizzati, assumerà l'atto di liquidazione e lo trasmetterà ad AGREA, che erogherà il sostegno liquidato.

C) Varianti

Potranno essere presentate al massimo due varianti al progetto approvato da parte beneficiario comprese quelle relative alla variazioni dei beneficiari.

In ogni caso la variante richiesta non potrà comportare un aumento della spesa ammissibile e di conseguenza del contributo concesso.

La richiesta di variante deve esser supportata da una relazione tecnica che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto, deve contenere un prospetto comparativo delle voci soggette a variazione e deve essere corredata da tutta la necessaria documentazione tecnica ed autorizzativa a supporto.

Ciò premesso, non sono considerate varianti i cambi di preventivo qualora sussista una palese identificazione del bene e, di norma, le soluzioni tecniche migliorative decise dal direttore dei lavori o le modifiche agli investimenti relative ad aspetti di dettaglio, purché tali soluzioni

migliorative/modifiche siano contenute nell'ambito del 10% del totale della spesa ammissibile ad aiuto quale risultante in esito alle verifiche tecnico – amministrative di regolare esecuzione dell'intervento approvato, al netto delle somme riferite alla categoria delle spese generali. Si chiarisce a tale proposito che indipendentemente dal rispetto di tale soglia costituiscono oggetto di variante le modifiche ad investimenti tali da incidere sul punteggio di merito conseguito dal progetto.

Si precisa che la richiesta di variante dovrà essere presentata **almeno 60 giorni** prima della prevista data di conclusione del PI.

D) Obblighi del beneficiario.

In ordine alla pubblicizzazione e informazione del finanziamento ricevuto, di realizzare ed esporre targhe o cartelli e aggiornare i siti WEB aziendali ove presenti, redatti conformemente a quanto stabilito dal Regolamento esecutivo n. 808/2014 e dalla DGR n. 1630 del 07/10/2016. Nello specifico, qualora il beneficiario disponga di un sito web per uso professionale, dovrà pubblicare una breve descrizione dell'intervento in corso di realizzazione, finanziato dal PSR, evidenziando i collegamenti con il sostegno di cui beneficia l'intervento, attraverso l'indicazione del tipo di operazione, delle finalità, dei risultati attesi e dell'importo del sostegno ricevuto dall'Unione europea.

In ordine ai controlli, di mettere a disposizione tutta la documentazione, sia tecnica che amministrativa, necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione del PI approvato e finanziato, nonché del rispetto del vincolo di destinazione.

PRESCRIZIONI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

1. In caso di acquisto di attrezzature/macchinari/arredi dovrà essere applicata apposita etichetta che contenga in modo visibile e leggibile le seguenti indicazioni:

- numero progressivo
- dicitura: "Attrezzatura finanziata dal GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano/Tipo di Operazione 19.02.02- Azione specifica A.2.2.3 - Azione faro la montagna delle cose buone - Costituzione di reti e interventi per dotazione a supporto dell'azione"
- numero di matricola laddove presente

Le suddette attrezzature/macchinari/arredi dovranno essere obbligatoriamente inventariati in apposito registro nel quale saranno riportati:

- numero progressivo
- matricola
- fornitore
- numero fattura e data di acquisto

E) Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni

In attuazione delle disposizioni del Reg. (UE) n. 640/2014 in ordine alle riduzioni/esclusioni connesse alle violazioni di impegni secondo il livello di gravità, entità e durata, qualora in sede di controllo venga rilevato il mancato rispetto di uno o più impegni e/o vincoli connessi alla concessione degli aiuti di cui al presente bando, le percentuali di riduzione del sostegno da applicare sono riportate nell'Allegato n. 8 del bando.

In sede di liquidazione a saldo del contributo sarà applicata una sanzione pari all'1% del contributo ammissibile a saldo per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto alla scadenza indicata nella comunicazione di concessione del contributo fino a un massimo di 25 giorni di

calendario. Oltre tale termine la domanda di saldo non sarà pagata e si procederà alla revoca del contributo.

La sanzione di cui sopra si applica in caso di mancato rispetto dei termini di presentazione delle rispettive domande di saldo sia da parte del capofila sia dei partner; in quest'ultimo caso, i termini di presentazione sono entro 10 gg dalla presentazione della domanda da parte del capofila.

I contributi concessi, anche se già erogati, sono revocati *in toto* o in parte, a seconda della pertinenza dell'irregolarità, qualora il soggetto beneficiario:

- a) non realizzi gli interventi entro i termini stabiliti, fatta salva l'applicazione delle riduzioni di cui al paragrafo 13.1 del bando per il ritardo fino a 25 giorni di calendario rispetto alla scadenza indicata nella comunicazione di concessione del contributo;
- b) non rispetti gli obblighi e i vincoli imposti dal bando, fatto salvo quanto previsto dal precedente paragrafo e dall'Allegato n. 8 al bando;
- c) fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- d) realizzi opere difformi da quelle autorizzate;
- e) non ottemperi a specifiche prescrizioni previste nel presente bando e nei singoli atti di concessione;
- f) non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite, con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di quattro punti a titolo di sanzione amministrativa, nonché l'esclusione fino ad anni cinque da ogni agevolazione in materia di agricoltura, ai sensi dell'art.9, L.R. 15/2021.

Nell'atto formale di revoca verrà fissata la durata dell'esclusione dalle agevolazioni.

Per le difformità riscontrate in relazione alle spese riconoscibili in sede di verifica della domanda di pagamento, si applicano inoltre le sanzioni previste dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014. Le riduzioni di cui al punto del bando 22.1 si calcolano all'importo risultante dopo l'applicazione di ogni altra riduzione e sanzione.

F) Vincoli di destinazione

I beni acquistati e le opere realizzate relativamente ai quali sono state sostenute spese connesse all'attuazione del PI sono soggetti a vincolo di destinazione, così come disposto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 e, per quanto compatibile, all'art. 10 della L.R. 15/2021.

G) Controlli

La struttura delegata territorialmente competente effettuerà i controlli amministrativi e in loco previsti sulle domande di pagamento ed i controlli post-pagamento sugli impegni assunti e i vincoli prescritti dal tipo di operazione, anche eventualmente mediante delega di funzioni.

Tutti i controlli in fase di pagamento e post-pagamento saranno effettuati secondo la disciplina di cui al Reg. (UE) n. 809/2014, nonché di ogni altra normativa comunitaria in materia e delle disposizioni di AGREA.

Verranno eseguiti i seguenti controlli sulle domande di pagamento, secondo le modalità definite da AGREA in appositi manuali procedurali:

- a) amministrativi, finalizzati a verificare le condizioni di ammissibilità della domanda, i costi sostenuti e i pagamenti effettuati, le condizioni di ammissibilità della spesa;

b) in loco, su un campione di domande, finalizzati a verificare gli aspetti definiti dall'art. 51 del Reg. (UE) n. 809/2014;

c) "ex post", per verificare il mantenimento della destinazione d'uso degli investimenti e di eventuali impegni assunti.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto si rimanda al testo del bando Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale Leader 19.2.02 - Azioni specifiche per l'attuazione della strategia - Tipo di operazione A.2.2.3 AZIONE FARO LA MONTAGNA DELLE COSE BUONE - "Costituzione di reti e interventi per dotazione a supporto dell'azione".

Augurandoci di aver fornito tutte le informazioni necessarie per la corretta attuazione degli interventi ammessi a contributo, si conferma la più ampia disponibilità a fornire ogni eventuale chiarimento.

Cordiali saluti.

**F.to digitalmente il Presidente
Giancarlo Cargioli**

Per informazioni e chiarimenti: Dott.ssa Elvira Mirabella – Direttore GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano - direzione@galmodenareggio.it

Allegato 1

| PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 REG. (UE) 1305/2013 Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale Leader | | | | | |
|--|--------------|---------------------|----------------------------|-----|--------------------|
| Bando sotto-azione A.2.2.3 AZIONE FARO LA MONTAGNA DELLE COSE BUONE "Costituzione di reti e interventi per dotazione a supporto dell'azione" | | | | | |
| PVTE: | | "LA BUONA MONTAGNA" | | | |
| DOMANDA N. | 5370116 | PROT. AGREA N. | AGOPR/2021/0004446 | | |
| 1 | ARREDI | € 8.911,14 | € 8.606,14 | 60% | € 5.163,68 |
| 2 | ATTREZZATURE | € 21.011,58 | € 3.863,12 | 60% | € 2.317,87 |
| 3 | MACCHINARI | € 9.994,00 | € 6.791,00 | 60% | € 4.074,60 |
| | | € 39.916,72 | € 19.260,26 | | € 11.556,16 |
| PUNTEGGIO COMPLESSIVO | | | PUNTEGGIO ASSEGNATO | | |
| Criteri riferiti al Piano di Investimenti (PVTE) | | | 6 | | |
| Criteri riferiti al beneficiario | | | 2 | | |
| Criteri riferiti alla localizzazione dell'intervento | | | 3 | | |
| TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO | | | 11 | | |

Allegato 2

| | | | | | |
|---|--------------------------|--|----------------------|-----------------|----------------------------|
| PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 REG. (UE) 1305/2013 Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale Leader | | | | | |
| Bando sotto-azione A.2.2.3 AZIONE FARO LA MONTAGNA DELLE COSE BUONE “Costituzione di reti e interventi per dotazione a supporto dell’azione” | | | | | |
| SOGGETTO CAPOFILA: | | SOCIETA' AGRICOLA CA' DI CE' DI BENASSI CLAUDIO E CORSINI PATRIZIA S.S. | | | |
| CUAA: | | 02844300364 | | | |
| Piano investimenti | | Spesa richiesta | Spesa ammessa | % contr. | Importo contribuito |
| 1 | Acquisto ARREDI | € 2.225,24 | € 2.225,24 | 60% | € 1.335,14 |
| 2 | Acquisto e installazione | € 2.639,36 | € 2.639,36 | 60% | € 1.583,62 |
| | | € 4.864,60 | € 4.864,60 | | € 2.918,76 |

Allegato 3

| | | | | | |
|---|---------------------|--|----------------------|-----------------|----------------------------|
| PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 REG. (UE) 1305/2013 Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale Leader | | | | | |
| Bando sotto-azione A.2.2.3 AZIONE FARO LA MONTAGNA DELLE COSE BUONE “Costituzione di reti e interventi per dotazione a supporto dell’azione” | | | | | |
| SOGGETTO ADERENTE AL PVTE: | | SOCIETA' AGRICOLA CASA GIANINO S.S. | | | |
| CUAA: | | 03663220360 | | | |
| Piano investimenti | | Spesa richiesta | Spesa ammessa | % contr. | Importo contribuito |
| 1 | ARREDI | € 2.130,00 | € 1.825,00 | | € 1.095,00 |
| 2 | Acquisto macchinari | € 2.864,00 | € 2.864,00 | | € 1.718,40 |
| | | € 4.994,00 | € 4.689,00 | | € 2.813,40 |
| VOCE N° | | MOTIVAZIONE | | | |
| SPESA NON AMMESSA | 1 | Il mancato riconoscimento di € 305,00 in quanto per il calcolo della spesa ammissibile è stata considerata l'offerta più bassa tra quelle presentate, ai sensi del par.13 del bando. | | | |

Allegato 4

| | | | | | |
|---|-----------------------|---|----------------------|-----------------|----------------------------|
| PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 REG. (UE) 1305/2013 Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale Leader | | | | | |
| Bando sotto-azione A.2.2.3 AZIONE FARO LA MONTAGNA DELLE COSE BUONE “Costituzione di reti e interventi per dotazione a supporto dell’azione” | | | | | |
| SOGGETTO ADERENTE AL PVTE: | | AZ.AGR.IL POGGIO DI PASSINI LUCA | | | |
| CUAA: | | PSSLCU99S30F257R | | | |
| Piano investimenti | | Spesa richiesta | Spesa ammessa | % contr. | Importo contribuito |
| 1 | ARREDI | € 205,90 | € 205,90 | 60% | € 123,54 |
| 2 | Acquisto attrezzature | € 120,22 | € 63,93 | 60% | € 38,36 |
| | | € 326,12 | € 269,83 | | € 161,90 |
| VOCE N° | | MOTIVAZIONE | | | |
| SPESA NON AMMESSA | 2 | Il mancato riconoscimento di € 56,29 in quanto per il calcolo della spesa ammissibile è stata considerata l’offerta più bassa tra quelle presentate, ai sensi del par.13 del bando. | | | |

Allegato 5

| PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 REG. (UE) 1305/2013 Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale Leader | | | | | |
|--|-----------------------|---|-------------------|----------|---------------------|
| Bando sotto-azione A.2.2.3 AZIONE FARO LA MONTAGNA DELLE COSE BUONE "Costituzione di reti e interventi per dotazione a supporto dell'azione" | | | | | |
| SOGGETTO ADERENTE AL PVTE: | | EMPORIO MONTANO SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA | | | |
| CUAA: | | 03929230369 | | | |
| Piano investimenti | | Spesa richiesta | Spesa ammessa | % contr. | Importo contribuito |
| 1 | Arredi | € 4.350,00 | € 4.350,00 | 60% | € 2.610,00 |
| 2 | Acquisto macchinari | € 1.530,00 | € 1.527,00 | 60% | € 916,20 |
| 3 | Acquisto attrezzature | € 1.852,00 | € 1.159,83 | 60% | € 695,90 |
| | | € 7.732,00 | € 7.036,83 | | € 4.222,10 |
| VOCE N° | | MOTIVAZIONE | | | |
| SPESA NON AMMESSA | 2,3 | Il mancato riconoscimento di € 3,00 (affettatrice verticale) e € 692,17 (gazebo) in quanto per il calcolo della spesa ammissibile sono state considerate le offerte più basse tra quelle presentate, ai sensi del par.13 del bando. | | | |

Allegato 6

| PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 REG. (UE) 1305/2013 Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale Leader | | | | | |
|--|-----------------------|--|-------------------|----------|---------------------|
| Bando sotto-azione A.2.2.3 AZIONE FARO LA MONTAGNA DELLE COSE BUONE "Costituzione di reti e interventi per dotazione a supporto dell'azione" | | | | | |
| SOGGETTO ADERENTE AL PVTE: | | CAMPEGGIO PARCO DEI CASTAGNI S.R.L. | | | |
| CUAA: | | 02933460368 | | | |
| Piano investimenti | | Spesa richiesta | Spesa ammessa | % contr. | Importo contribuito |
| 1 | Acquisto macchinari | € 5.600,00 | € 2.400,00 | 60% | € 1.440,00 |
| 2 | Acquisto attrezzature | € 16.400,00 | € 0,00 | 60% | € 0,00 |
| | | € 22.000,00 | € 2.400,00 | | € 1.440,00 |
| VOCE N° | | MOTIVAZIONE | | | |
| SPESA NON AMMESSA | 1 | Il mancato riconoscimento di € 500,00 (lavastoviglie) in quanto per il calcolo della spesa ammissibile è stata considerata l'offerta più bassa tra quelle presentate, e di € 2.700,00 (aspiratore) in quanto sono state presentate un numero di preventivi inferiori a 3, in difformità con quanto previsto ai sensi del par.13 del bando. | | | |
| | 2 | Il mancato riconoscimento della spesa relativamente agli investimenti cabina trattore e e-bike, in quanto per ognuno di questi è stato presentato un numero di preventivi inferiori a 3 in difformità con quanto previsto ai sensi del par.13 del bando. | | | |